



# Sollicciano, fuoco contro i sindacati

## Incendiata la bacheca. È il terzo attacco all'interno del carcere

**RICCARDO BIANCHI**

IERI per riportare un po' d'acqua è arrivato anche il provveditore dell'amministrazione regionale penitenziaria, Maria Pia Giuffrida. Ma nel carcere di Sollicciano regna il nervosismo dopo che il 22 gennaio sono state date alle fiamme le bacheche delle rappresentanze sindacali di Fp-Cgil e Fns-Cisl. Un gesto che ha messo in allarme le due sigle, sia perché non si tratta del primo caso, sia per l'orario dell'evento: le 2.30 di notte. Perché a quell'ora nella struttura non c'è nessuno, se non gli agenti. «Non so chi può essere stato, ma il sospetto che si possa trattare di una mela marcia ci è venuto e abbiamo le nostre ragioni per pensarlo», ammette Francesco Quinti, responsabile nazionale del comparto

sicurezza della Cgil, che ha chiesto l'intervento del capo del Dipartimento nazionale dell'amministrazione penitenziaria.

È proprio il sindacato di sinistra il più preoccupato, essendo stato vittima di due attacchi simili negli ultimi anni. Prima la bacheca bruciata, poi la porta della stanza delle riunioni data alle fiamme. «Non è rassicurante l'idea che ci sia qualcuno, capace di un gesto come questo, che gira armato per l'istituto. E poi quella bacheca è al piano terra della caserma dove dormono i colleghi: potevano esserci conseguenze più gravi», dice Giovanni Franchi responsabile regionale, secondo cui non è un caso che i destinatari fossero la Cgil e la Cisl: «Da anni chiediamo il rispetto delle regole, più trasparenza all'amministrazione di Sollicciano, soprattutto per l'or-

ganizzazione del personale e l'assegnazione delle postazioni. Anche la Cisl denuncia gli stessi problemi, per questo è stata colpita anche lei. A quanto pare diamo fastidio pure a qualche dipendente».

L'arrivo della dottoressa Giuffrida, che ieri ha voluto incontrare non solo i rappresentanti ma anche gli operatori di Sollicciano, è stato apprezzato, ma i sindacati puntano il dito contro l'amministrazione del carcere: «I dirigenti hanno assicurato che faranno le dovute indagini, ma hanno sdrammizzato parlando di semplice disagio dovuto al sovraffollamento e alla carenza di organico» dice Fabrizio Ciuffini, segretario regionale della Fns-Cisl «Non siamo d'accordo, ma almeno dai livelli regionali e nazionali abbiamo ricevuto un gesto di solidarietà, una chiama-

ta. I responsabili della struttura hanno subito ripristinato le bacheche, ma non ci hanno neppure telefonato».

La dottoressa Giuffrida ha stigmatizzato l'accaduto: «Non sappiamo né il colpevole, né le cause o le motivazioni, però si tratta di un atto negativo e da condannare, che denota una situazione di malessere». Il provveditore, che ha ammesso di essere rimasta stupita «dalla numerosa e attenta partecipazione» dei lavoratori, ha chiesto di riprendere la comunicazione tra il personale, al di là di ruoli. «Il

problema dell'alto numero dei carcerati, della povertà degli organici e della mancanza di risorse economiche per gestire la struttura è sempre più assillante. Ad oggi in Toscana mancano 19 dirigenti, di cui 7 direttori, e quelli che ci sono devono occuparsi anche delle sedi scoperte».

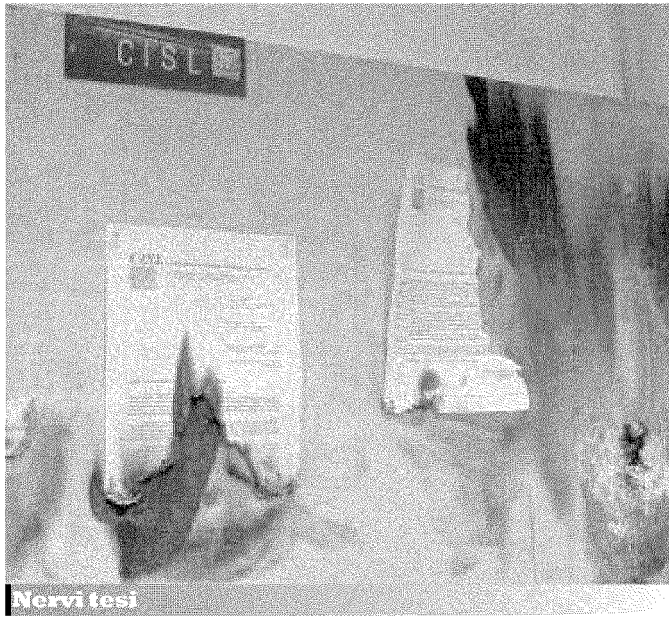
### Isolotto

#### Tuffo anti mal di gola

INCURANTE del freddo, ieri mattina si è spogliato, è rimasto a torso nudo e si è tuffato in Arno vicino alla passerella dell'Isolotto. Una breve nuotata e poi l'arrivo dei poliziotti, ai quali l'uomo, un giovane cittadino pakistano, appena riconquistata la riva senza l'aiuto di nessuno, ha giustificato il gesto come un rimedio per combattere la tosse



**Il provveditore dei penitenziari: "Atto che denota una situazione di malessere"**



Nervi tesi



#### MELA MARCIA

Secondo i delegati, l'incendio (sopra la bacheca) è avvenuto quando c'erano solo agenti



#### RITORSIONI

Cgil e Cisl sostengono che il gesto sia una ritorsione contro le loro critiche alla amministrazione carceraria



#### DISAGIO

Il provveditore ha condannato l'atto, puntando l'attenzione sul sovraffollamento e la carenza di organico

